



Bella (Isabella) Achmadulina

Poetessa.

Bella Achmadulina fu la prima moglie di Evtusenko, poeta di spicco in quegli anni nell'ambiente letterario russo. Con la raccolta di liriche *La corda* (1962) si pose in prima fila, insieme a Evtusenko e a Voznesenskij, nella generazione post-staliniana.

Nell'ambito di un severo e tradizionale impianto metrico, Achmadulina ha condotto una originale ricerca sul linguaggio, attenta alle inflessioni gergali ma sempre guidata dall'ansia di purezza espressiva e dalla fede nella funzionalità simbolica della parola.

Nella sua raccolta piú matura, *Lezione di musica* (1969), il virtuosismo stilistico lascia il posto a una piú contenuta maturità di espressione. Accanto al tema dell'amore, tipico della sua prima maniera, prende corpo una amara riflessione sul destino del poeta nella società contemporanea.

Le sue liriche e i suoi poemi sono tutti incentrati sul problema dell'integrazione dell'artista nella società e su temi perso

Libri pubblicati da Spirali

Poesia, 1998